

CIRCOLARE 08/2022 – AGOSTO

„DECRETO AIUTI“ CREDITO D’IMPOSTA PER PRODOTTI ENERGETICI

Con il decreto Aiuti (D.L. n. 50/2022), le misure di sostegno all'aumento dei prezzi dell'energia sono state estese anche alle imprese non energivore. L'obiettivo è di attutire gli aumenti dei prezzi degli ultimi mesi. A determinate condizioni, viene concesso un credito d'imposta per le spese aggiuntive nel secondo trimestre del 2022.

CHI NE HA DIRITTO?	<p>Alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, è attribuito, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia, un contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta.</p> <p>Se ci sono più connessioni, contano solo quelle con una capacità superiore a 16,5 kWh.</p> <p>L'aumento del prezzo medio per kWh nel 1. trimestre 2022 deve essere almeno del 30% (componente energia al netto di tasse e sussidi) rispetto al costo del 1 trimestre 2019.</p> <p>Questo aiuto rientra nella regola "de minimis", pertanto le imprese che abbiano già superato la soglia di aiuti ricevuti di 200.000 euro nell'ultimo triennio non possono accedere all'aiuto.</p> <p>Gli aiuti COVID sono stati esclusi dal calcolo della soglia.</p>
COME FARE IL CALCOLO?	<p>Il sussidio prevede un credito d'imposta pari al 15% dei costi effettivi per l'energia acquistata ed effettivamente consumata nel 2° trimestre. (componente elettrica meno tasse e sussidi).</p> <p>Se nei primi due trimestri del 2022 l'energia è stata acquistata dallo stesso fornitore del primo trimestre del 2019, è possibile richiedere al fornitore stesso di inviare i dati relativi al calcolo dell'aumento dei costi della componente energetica e l'importo del credito d'imposta spettante per il secondo trimestre del 2022.</p>
UTILIZZO DEL CREDITO	<p>I crediti d'imposta possono essere compensati con il codice 6963 tramite il modello F24.</p>

CONTROLLI	<p>Se volete darci l'incarico di calcolare il vostro credito d'imposta, per favore inviateci i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- notifica del fornitore di energia (se disponibile)- fatture dell'elettricità del 1° trimestre 2019 e 2022 e fatture dell'elettricità del 2° trimestre 2022. <p>Le fatture devono indicare l'allacciamento e le singole componenti dell'elettricità. Questi dati sono indicati sulle fatture che ricevete per posta o che sono allegate alla fattura elettronica.</p> <p>Per la verifica e il calcolo del rispettivo credito d'imposta è previsto un compenso di 110 euro più iva e contributi previdenziali.</p>
------------------	--

Per maggiori informazioni sulla misura del credito, consultate la homepage del sito web dell' [Agenzia delle Entrate](#).

Siamo a Vostra disposizione per eventuali domande o ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti
- Dott. Corrado Picchetti -

